



L'impegno per CANNE DELLA BATTAGLIA

Per Canne si stanno attivando strategie di "sistema" indirizzate allo sviluppo culturale e turistico

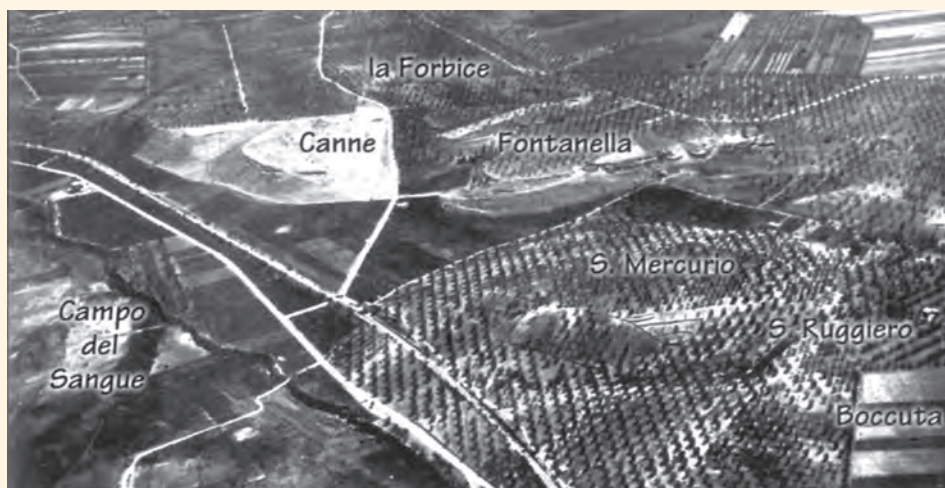
di *Miranda Carrieri**

L'impegno del Polo Museale della Puglia per la valorizzazione di Canne della Battaglia si è giovato fin dall'inizio del supporto sinergico della Regione Puglia, rappresentata dall'Assessore Loredana Capone e da Ruggiero Mennea, fautore della legge che prevede la divulgazione dei valori che il sito racchiude; non meno decisiva è stata l'azione dell'Amministrazione Comunale di Barletta intervenuta direttamente per contribuire a risolvere, seppure in parte, la criticità rappresentata dalla carenza di personale.

Le possibilità offerte dalla Legge Regionale 40/2016, per la *Valorizzazione e Divulgazione dei Luoghi e della Storia relativi alla Battaglia di Canne*, hanno consentito di organizzare in questa estate 2018 un programma di iniziative diverse, rappresentazioni teatrali, concerti, ma anche percorsi esperienziali come trekking, visite guidate, yoga, la rievocazione storica, le osservazioni astronomiche, che porranno in evidenza le molte valenze di questo sito, fortemente segnato dalla storia e immerso nella natura.

Si intende valorizzare Canne ripercorrendone le vicende storiche, sottolineando il rilievo delle testimonianze archeologiche e di quelle immateriali, quali la memoria del terribile scontro e la presenza dei suoi eroi, ma si proporranno anche iniziative diversificate che consentano di avvicinare al sito fasce di pubblico con interessi vari, in questo facilitati dalla disponibilità degli ampi spazi presenti nel parco archeologico e dalla straordinaria bellezza dello scenario paesaggistico.

Importante è il rapporto di proficua collaborazione instaurato con molte associazioni, espressioni della società civile che rispecchiano la definizione di "comunità di eredità"; con la loro attiva partecipazione hanno consentito di arricchire l'offerta culturale di Canne, contribuendo direttamente alla valorizzazione del sito. Si dà attuazione così a quanto propugnato dalla Convenzione di Faro, la "Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità



L'area collinare cannese in una foto aerea del generale Domenico Ludovico. A sinistra il Campo del Sangue. Di qui le legioni romane furono imbottigliate e sospinte verso i valloncelli infracollinari (a destra) dove si consumò l'immane strage

culturale per la società" che auspica la partecipazione della collettività alle azioni volte alla tutela, valorizzazione e trasmissione alle generazioni future dell'eredità culturale, definita "un insieme di risorse ereditate dal passato che le popolazioni identificano, indipendentemente da chi ne detenga la proprietà, come riflesso ed espressione dei loro valori, credenze, conoscenze e tradizioni, in continua evoluzione" (art. 2, lettera a).

Analogamente il decreto 171/2014, base della riforma recente del Ministero dei Beni Culturali, individua tra gli obiettivi quello di assegnare ai musei il compito di favorire le dinamiche di partecipazione dei cittadini alla salvaguardia del patrimonio culturale e del contesto territoriale.

Per Canne si stanno attivando strategie di "sistema" indirizzate allo sviluppo culturale e turistico, dialogando con enti ed operatori per agire in un'ottica di valorizzazione condivisa, su base territoriale, delle risorse presenti. La valorizzazione partecipata del patrimonio culturale, la collaborazione di soggetti diversi, pubblici e privati, potrà consentire così lo sviluppo delle potenzialità di questo interessantissimo territorio, ot-

timizzandone le risorse. Inoltre la notorietà internazionale di Canne, con i suoi risvolti mediatici, opportunamente sottolineata, potrà riverberarsi beneficamente sull'intera area.

Ad un anno dall'inaugurazione del rinnovato allestimento dell'Antiquarium, curato dal Segretariato Regionale del Mibact, dopo aver affrontato un percorso irto di problemi non ancora superati, siamo moderatamente soddisfatti dei risultati conseguiti. Grazie al generoso impegno del personale in servizio a Canne e con la collaborazione di molti, si è ospitata una installazione di arte contemporanea e si è tenuto un convegno scientifico, sono stati organizzati incontri sportivi a carattere regionale e percorsi esperienziali innovativi.

L'auspicio è che l'impegno profuso ottenga un riconoscimento che può essere rappresentato solo dalla possibilità di un'apertura del sito su più giornate e non solo su quattro giorni settimanali. La sinergia tra gli enti ed il supporto attivo della collettività potranno ottenere, ci auguriamo, esiti positivi.

** Direttore dell'Antiquarium e del Parco Archeologico di Canne della Battaglia*